

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

Tipologia e pericolosità ecco l'app sulle zanzare

PADOVA

Un'app per conoscere i tipi di zanzare che vedremo arrivare, puntuali e numerose, con l'arrivo dei mesi caldi, ma soprattutto per contribuire a combatterne le infestazioni. Il tutto con una semplice fotografia dell'insetto da inviare tramite l'applicazione MosquitoAlert alla Task Force che ha riunito a collaborare a questo progetto esperti dell'Università

Sapienza di Roma e dell'Ateneo di Bologna, dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e del MUSE di Trento.

Già utilizzata in Spagna, l'app ha consentito di raccogliere migliaia di fotografie validate in tempo reale da esperti entomologi e utilizzate per tracciare l'invasione da parte di eventuali nuove specie, per identificare le regioni ed aree più infestate

e dirigere gli interventi di controllo. Quest'anno MosquitoAlert è disponibile anche in Italia e contemporaneamente in altri 20 paesi grazie al progetto europeo AIM-COST coordinato dalla professoressa Alessandra della Torre dell'Università Sapienza di Roma.

La Task Force di MosquitoAlert Italia si fa promotrice dell'iniziativa nel nostro Paese, senz'altro uno dei più infestati d'Europa, dove le zanzare non rappresentano solo una fonte di fastidio (spesso elevato), ma possono trasmettere virus capaci di provocare serie patologie all'uomo come il virus del West Nile, o quelli tropicali del Chikungunya o del Dengue.

